

Dal Coordinamento Giovani i consigli pratici sull'export

Lavorare insieme, creando le premesse per favorire la futura occupazione dei giovani in Bergamasca.

È questa la filosofia di fondo del Coordinamento Giovani Bergamo, che riunisce i gruppi Giovani di Confartigianato Bergamo, Confindustria Bergamo, Ascom e Ance Bergamo. Un nuovo modo di lavorare insieme, che propone da diverse angolazioni, punti di vista originali su argomenti centrali dell'economia territoriale e che quest'anno ha visto il suo epilogo giovedì sera al Castello di Malpaga, con la serata conclusiva di «Let's Synergy International», il percorso formativo che aveva come tema l'internazionalizzazione.

«È proseguito quest'anno il nostro percorso comune - spiega Luca Bonicelli, presidente del Gruppo Giovani di Ascom - che l'anno scorso ci aveva permesso di affrontare il delicato problema

del passaggio generazionale in azienda. Questa volta invece il tema di estrema attualità è stato l'internazionalizzazione in tutti i suoi aspetti. Dagli ostacoli pratici che si possono trovare operando con l'estero, a quelli culturali, legati per esempio alle lingue straniere».

Su questo tema, ogni associazione ha fornito alcune chiavi di lettura interessanti: «L'aspetto che più ci ha gratificato - aggiunge Bonicelli - è che tutti i gruppi delle 4 associazioni hanno ragionato sul tema in modo trasversale, senza particolarismi, con l'obiettivo di dare un contributo comune. Come Ascom ad esempio abbiamo cercato di sviluppare il discorso legato anche alla fidelizzazione del cliente straniero che frequenta i nostri alberghi e che resta sicuramente soddisfatto se trova qualche prodotto che lui consuma abitualmente».



Luca Bonicelli (Giovani Ascom)

*Oggi il confronto
tra i membri delle
4 organizzazioni
e il sindaco Gori*

A Malpaga, anche i presidenti senior delle quattro associazioni sono stati coinvolti insieme ai presidenti junior, ai direttori e funzionari e ai giovani imprenditori, in un gioco formativo a squadre, al termine del quale è stata stilata una «check-list», sorta di vademecum per l'export da distribuire agli imprenditori. «Questa lista è ancora in fase di stesura - spiega Bonicelli - ma alla base c'è un modo nuovo di interpretare l'export, negoziando all'interno di culture diverse, agendo velocemente, consapevoli delle differenze e utilizzando una comunicazione efficace».

Proprio oggi il Coordinamento sarà protagonista, all'interno di «Bergamo Incontra» del primo faccia a faccia pubblico con il sindaco di Bergamo Giorgio Gori: si parlerà di città e futuro. «È la nostra prima uscita pubblica - precisa Bonicelli - vorremmo dare un contributo per aiutare i giovani del futuro a trovare soluzioni lavorative efficaci e innovative». Intanto continua il confronto con altre associazioni: dalle 4 iniziali, presto il Coordinamento Giovani potrebbe allargarsi. ■